



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

PROVINCIA DI AGRIGENTO

UFFICIO TECNICO

PERMESSO DI COSTRUIRE

Art. 5 L.R 16 del 10 Agosto 2016

PRAT. N° 10/2020

n° 02 del 22.02.2021

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Urbanistica n° 1150/42 e successive modifiche

Vista la Legge n° 10 del 28.01.1977;

Visto il D.M. LL.PP. del 10 Maggio 1977

Visto il D.A.S.E. della Regione siciliana del 11-11-1977

Vista la L.R. 457 del 5 Agosto 1978;

Vista la L.R. 71 del 27/12/1978;

Vista la Legge n° 47 del 28.02.1985;

Visto il DPR n° 380 del 6.6.2001 art. 16 comma 2bis

Vista la L.R. n° 16 del 10 agosto 2016;

Vista la richiesta per il permesso di costruire in data 14.10.2020 n° 4053 dal Sig. **SCOZZARI GIOSUE'** nato ad Agrigento il 27.08.1975 e ivi residente in Via XXV Aprile n° 5 C.F. SCZGSI75M27A089W, in regime di comunione legale dei beni, per la ristrutturazione edilizia diversa distribuzione interna e ampliamento di una tettoia in legno del fabbricato sito in cda Borsellino foglio 15 part. 287 sub 2-3-4;

Vista la concessione edilizia in sanatoria ai sensi della legge 47/85 n° 142/47 del 09.04.2009;

Visto il progetto, dichiarazione igienico sanitaria e l'avvenuto pagamento del compenso per progettazione ai sensi dell'art. 36 comma 1 della Legge 1/2019 redatta dallo stesso progettista Ing. Cacciatore Giovanni;

-Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere il suddetto permesso nella qualità di proprietario giusto rogito notarile di vendita del 11.03.2020 notaio Antonio Pusateri, rep. N 141707 racc. 42798;

Visto il parere favorevole espresso da questo Ufficio ai sensi dell'art. 2 della L.R. n°17 del 31/05/1994, come modificato dall'art.19 della L.R. n°5 del 05/04/2011 e s.m.i.;

-Acquisiti gli atti richiesti da questo Ufficio;

-Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione di inesistenza di carichi pendenti;

-Viste la legge urbanistica n°1150 del 17/08/1942, la legge n°10 del 28/01/1977, la Legge Regionale n°71/78 e s.m.i. la L.R. 16/2016;

-Visto il vigente P.R.G. approvato con D.A. n. 1493 28/09/1992, con annesso Regolamento Edilizio Comunale;

-Vista l'attestazione del deposito /denuncia progetto ai sensi degli artt 65 comma 1 e 93 del DPR 380/2001 e succ mod, rilasciata dal genio civile di Agrigento prot. 20210003891 progetto n° 73607;

visti i pagamenti degli oneri concessori calcolati da questo ufficio che ammontano a €. ===== e per costo di costruzione ed €. ===== per oneri di urbanizzazione, (non dovuti)

Art. 1

DA PERMESSO

All Sig. **SCOZZARI GIOSUE'** nato ad Agrigento il 27.08.1975 e ivi residente in Via XXV Aprile n 5 C.F. SCZGSI75M27A089W, in regime di comunione legale dei beni, per la ristrutturazione edilizia diversa distribuzione interna e ampliamento di una tettoia in legno del fabbricato sito in cda Borsellino foglio 15 part. 287 sub 2-3-4; in conformità al progetto allegato, costituente parte integrante del presente atto, nel rispetto delle seguenti prescrizioni e modalità esecutive, fatti salvi i diritti di terzi ;

- Art. 2 - Titolo del Permesso

Gli oneri concessori del presente permesso sono stati determinati in €. ===== e per costo di costruzione ed €. ===== per oneri di urbanizzazione,

Art. 3 - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro anni uno dalla data di rilascio del presente permesso, e comunque dopo l'ultimazione delle opere di urbanizzazione e ultimati e resi agibili entro 3 anni dalla data di inizio dei lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengono completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione. In tal caso la nuova richiesta concerne la parte non ultimata.

Dovrà essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato, l'ultimazione dei lavori e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art. 4 - Obblighi e responsabilità del titolare

IL permesso di costruire è subordinato all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1 - Ogni opera dovrà essere eseguita in conformità alle disposizioni del Regolamento comunale di edilizia, secondo le migliori norme dell'arte di costruire e con tutti i requisiti necessari perché riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione.

2 - Il titolare del permesso è tenuto a dare preventivo avviso scritto, all'Ufficio Tecnico Comunale, della data di inizio dei lavori, segnalando contemporaneamente il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice che deve essere in possesso del documento di regolarità contributiva (DURC) e quello del Direttore dei medesimi e chiedendo gli allineamenti base ed i punti di livello di riferimento.

Nel caso di sostituzione dell'Impresa o del Direttore dei lavori, il titolare della presente

dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un Tecnico iscritto all'Albo, nei limiti di competenza.

3 - Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le previdenze ed i migliori sistemi suggeriti dalla scienza e dalla tecnica per evitare qualunque causa di danno alle persone addette al lavoro come pure qualsiasi danno o molestia ad ogni altra persona o alle cose altrui.

In particolare è vietato gettare giù materiali di demolizione o calarli producendo polvere e quanto derivante dalla demolizione va conferito in apposita discarica per inerti, producendo a richiesta i formulari di trasporto e conferimento.

4 - Non è consentito ingombrare o molestare coi lavori le vie e gli spazi pubblici.

Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio Tecnico del Comune, regolarizzando il dovuto tributo di occupazione di suolo comunale pubblico secondo le modalità e le tariffe vigenti.

Le aree così occupate devono essere restituite nel primitivo stato, a lavoro ultimato o anche prima, nel caso che i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

5 - Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto.

Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m.2,50 dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti.

Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

Ogni lanterna deve avere dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto.

6 - Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici; quando poi si incontrino tali impianti si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio comunale competente.

7 - al titolare del permesso è fatto obbligo di presentare denuncia al Sindaco al termine dei lavori e il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile onde ottenere l'agibilità;

8 - è fatto obbligo di denunciare gli scarichi, qualunque sia il loro recapito (*fognature, fosse, ecc.*), mediante apposito modello da richiedere al Comune e di fare domanda alla competente autorità per essere autorizzati agli scarichi stessi.

9 - Il titolare dovrà notificare gli estremi del permesso alle aziende erogatrici di pubblici servizi (acque, telefono, energia elettrica, ecc.) ai fini degli allacciamenti anche provvisori riferiti alla attività di cantiere o di impianti particolari.

Il titolare del permesso di costruire, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso..

In caso diverso, hanno applicazione i provvedimenti previsti dagli art. 13 e 15 della Legge 6 agosto 1967 n°765 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 5 - Caratteristiche del permesso

IL presente permesso è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6 - Prescrizioni speciali

Che prima dell'inizio dei lavori la ditta dovrà acquisire;

1) Nulla osta del Genio Civile per la struttura

2) Denuncia o dichiarazione all'Arpa per le terre e rocce da scavo.

3) Comunicazione del direttore dei lavori e assuntore dei lavori con allegato dure in corso di validità. Che siano osservate tutte le prescrizioni contenute nei pareri sopracitati.

Con la comunicazione dell'inizio dei lavori la ditta dovrà comunicare il responsabile della sicurezza ai sensi del D.Lgs. n°81/08, nonché la documentazione prevista dall'art.90 del D.Lgs. n°81/08.

Che sia comunicato tempestivamente a questo Ufficio, a firma congiunta del titolare del permesso e del direttore dei lavori, la data d'inizio dei lavori e successivamente la data di ultimazione (nel caso di sostituzione o dimissione del D.L. dovrà essere data immediata comunicazione a questo Ufficio, producendo relazione sullo stato delle opere eseguite);

Che siano rispettati gli obblighi e le prescrizioni di cui al D.lgs. n°81 del 09/04/2008 e s.m.i. (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul lavoro);

Sono fatti salvi ulteriori pareri di competenza di Amministrazioni diverse da quella comunale.

Dalla Residenza Municipale, li 22.02.2021

IL RESPONSABILE P.O. DELL'AREA TECNICA

(Arch. Giuseppe Chelini)

